

COMUNE DI BRIONE

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 22 del 21.06.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI SENSI DELLE LEGGE REGIONALE N° 12 DEL 11.3.2005 E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE

DUEMILATREDICI addì tre del mese di **Giugno** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale in ordinaria seduta pubblica, sono intervenuti i seguenti Consiglieri Comunali:

	Presente	Assente
1- SVANERA Almiro	X	
2- MONTINI Antonella	X	
3- SVANERA Vincenzo	X	
4- ARICI Emanuele	X	
5- SVANERA Eddy	x	
6- MONTINI Gianluca		X
7- SVANERA Ermes	X	
8- MONTINI Alida		X
9- SVANERA Gianbattista	X	
10- MONTINI Silvio	X	
11- CRISTINI Gianfranco		X
12- BETTINZOLI Sergio	X	
13- LO COCO Cristina		X
TOTALE	9	4

Così presenti n. 9 (nove) su n. 13 Consiglieri in carica. Assiste l'infrascritto Segretario Comunale dott. MOSCHELLA Santi. Il Sig. SVANERA Rag. Almiro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI SENSI DELLE LEGGE REGIONALE N° 12 DEL 11.3.2005 E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il Comune di Brione è dotato di Piano Regolatore Generale adottato con deliberazione Consiliare n. 2 del 06.03.1995 ed approvato dalla Giunta Regionale della Lombardia con deliberazione n.40297 in data 11.12.1998 nonché varie successive varianti ai sensi della L.R. 23/1997;

Dato atto inoltre che il Comune di Brione è dotato di Piano Paesistico Comunale approvato con deliberazione Consiliare n. 23 del 15.06.2006 nonché del Piano dei Servizi approvato con deliberazione Consiliare n. 22 del 15.06.2006;

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12. "Legge per il governo del territorio", con la quale viene stabilito che i comuni procedono all'approvazione di tutti gli atti di PGT secondo i principi, i contenuti ed il procedimento stabiliti dalla legge stessa;

Visto in particolare l'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 relativo alla "Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio";

Richiamati:

- **l'avvio del procedimento** di formazione del P.G.T. ex art.13 L.R. 12/2005 reso noto al pubblico mediante avviso del 07/11/2005 affisso all'albo pretorio dal 07/11/2005 al 30/12/2005 sul quotidiano provinciale Bresciaoggi in data 16/11/2005, con manifesti sulle Bacheche Comunali situate lungo le strade cittadine stabilendo il termine del 30/12/2005 a chiunque avesse avuto interesse la possibilità di presentare suggerimenti e proposte;
- **le numerose richieste, contributi, suggerimenti e proposte** pervenuti a seguito dell'avviso di cui sopra sia entro termine che fuori termine;
- **la deliberazione di Giunta comunale n. 08 del 08/03/2006 con la quale** è stato affidato l'incarico per la redazione del P.G.T. all'arch. Daniela Confortini iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Brescia al n. 1352;
- **la determinazione n. 29 del 09/04/2008** con la quale è stato affidato l'incarico per la redazione del sello Studio Geologico a supporto del P.G.T. al dott. Geol. Massimo Compagnoni iscritto all'Ordine dei geologi della Lombardia al n. 1217;
- **la determinazione n. 66 del 20/10/2008** con la quale è stato affidato l'incarico per la redazione della documentazione inerente la VAS allo Studio ISO Ambiente s.r.l. con sede a Mazzano (BS);
- **la delibera Giunta Comunale n. 01 del 20/01/2010** relativa agli adempimenti connessi all'avvio del procedimento di valutazione strategica (VAS) nell'ambito della procedura di elaborazione del P.G.T. con la quale si deliberava:

1. di avviare la procedura di Valutazione Ambientale – VAS del Documento di Piano prevista dall'articolo 4 della Legge Regionale n.12 del 11.03.2005 e s.m.i., in qualità di Proponente ed Autorità procedente;

2. di individuare quale Autorità competente della Valutazione Ambientale, l'Ufficio Tecnico del Comune di Brione nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica, nonché Responsabile unico del procedimento di redazione del Piano di Governo del Territorio;
3. di conferire l'incarico, per l'attuazione del procedimento, al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Brione mediante pubblicazione sul B.U.R.L., su un quotidiano, oltre che all'albo pretorio e sul sito web istituzionale;
4. di individuare quali Autorità con specifiche competenze in materia ambientale da invitare alla conferenza di valutazione i seguenti Enti:
 - a. A.R.P.A. della Provincia di Brescia
A.S.L. di Brescia
 - b. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
5. di individuare quali Enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione:
 - a. S.T.E.R. della Regione Lombardia
 - b. Provincia di Brescia - Assetto Territoriale Parchi e V.I.A.
 - c. Comune di Polaveno
 - d. Comune di Gussago
 - e. Comune di Sarezzo
 - f. Comune di Ome
 - g. Comune di Villa Carcina
 - h. Comunità Montana di Valle Trompia
6. di individuare quali settori del pubblico interessati all'iter decisionale le Associazioni di categoria e di settore da consultare ai sensi dell'art.13, comma 3, della L.R. 12/05 e s.m.i.:
 - a. AATO Provincia di Brescia
 - b. A2A S.p.A.
 - c. ANUU- Gasparotto
 - d. Parrocchia di Brione
 - e. Comitato Festa di Paese-Brione
 - f. Federcaccia
 - g. Assessorato ai Lavori Pubblici della Provincia di Brescia
 - h. Assoartigiani
 - i. Associazioni Albergatori
 - j. Associazione Commercianti della Provincia
 - k. Associazioni locali, quali: A.V.I.S., Gruppo Alpini- Sezione Artiglieri, Ass. Combattenti e Reduci, Squadra Antincendio,
 - l. Carabinieri
 - m. Collegio Costruttori della Provincia
 - n. Confartigianato
 - o. Confcommercio
 - p. Confederazione Italiana Coltivatori
 - q. Confederazione Produttori Agricoli
 - r. Confesercenti
 - s. Consedil
 - t. Direzione di Didattica di Sarezzo
 - u. Enel S.p.A.
 - v. Federazione Autotrasporti Italiana
 - w. Federazione Provinciale Coltivatori Diretti

- x. Fondo ambiente italiano
- y. Gruppo oratorio
- z. Italia nostra
- aa. Legambiente
- bb. LIPU
- cc. Protezione civile comunale
- dd. Telecom Italia S.p.A.
- ee. WWF

7. di stabilire che la partecipazione e l'informazione al pubblico, sul percorso di valutazione, saranno assicurate mediante la pubblicazione sul sito internet ufficiale del Comune dei verbali della conferenza di valutazione, di tutti i materiali utilizzati nella conferenza stessa (documento preliminare, documento di scooping, etc.), del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;

8. che del deposito della documentazione di cui al precedente punto della presente, sarà, di volta in volta, resa nota la disponibilità mediante avvisi pubblici alla cittadinanza da affiggere negli spazi e nei locali pubblici comunali, mediante l'indizione di pubbliche assemblee, nonché attraverso forme ulteriori di pubblicità nelle pagine del giornalino comunale;

Visto l'avviso in data 21/01/2010, pubblicato sul quotidiano Bresciaoggi del 25/01/2010, all'albo pretorio comunale in data 21/01/2010 e sul B.U.R.L. n. 6 del 10/02/2010, con il quale si rendeva noto che il Comune di Brione aveva avviato il processo di valutazione ambientale;

Visto l'atto di nomina in data 7/10/2010 prot 415 del geom. Alberto Vitali quale autorità competente nella valutazione ambientale strategica del P.G.T.;

Vista la delibera Giunta Comunale n. 23 del 10/11/2010 relativa agli adempimenti connessi all'avvio del procedimento di valutazione strategica (VAS) nell'ambito della procedura di elaborazione del P.G.T. con la quale si deliberava:

1. di dare nuovamente avvio alla Procedura di VAS così come disciplinata dalle norme sopra richiamate individuando quale Autorità procedente il Comune di Brione, nella persona del responsabile dell'Area Tecnica e quale Autorità Competente l'Ufficio tecnico del Comune di Bagnolo Mella nella persona del Geom. Alberto Vitali quale responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica ed Edilizia Privata e Ambiente;

2. di dare incarico all'autorità competente di valutare:

a.il percorso di cui al precedente procedimento di VAS

b.il completamento del procedimento e in funzione delle risultanze delle attività di cui al punto a);

3. di individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale (strutture pubbliche competenti in materie -ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del piano o programma sull'ambiente), i seguenti enti territorialmente interessati.

Tali strutture vengono individuate nei seguenti soggetti:

A.R.P.A. della Provincia di Brescia

A.S.L. di Brescia

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia

S.T.E.R. della Regione Lombardia

Provincia di Brescia - Assetto Territoriale Parchi e V.I.A.

Comune di Polaveno
 Comune di Gussago
 Comune di Sarezzo
 Comune di Ome
 Comune di Villa Carcina
 Comunità Montana di Valle Trompia
 AATO Provincia di Brescia
 A2A S.p.A.
 ANUU- Gasparotto
 Parrocchia di Brione
 Comitato Festa di Paese-Brione
 Federcaccia
 Assessorato ai Lavori Pubblici della Provincia di Brescia
 Assoartigiani
 Associazioni Albergatori
 Associazione Comercianti della Provincia
 Associazioni locali, quali: A.V.I.S., Gruppo Alpini- Sezione Artiglieri, Ass.
 Combattenti e Reduci, Squadra Antincendio,
 Carabinieri
 Collegio Costruttori della Provincia
 Confartigianato
 Confcommercio
 Confederazione Italiana Coltivatori
 Confederazione Produttori Agricoli
 Confesercenti
 Consedil
 Direzione di Didattica di Sarezzo
 Enel S.p.A.
 Federazione Autotrasporti Italiana
 Federazione Provinciale Coltivatori Diretti
 Fondo ambiente italiano
 Gruppo oratorio
 Italia nostra
 Legambiente
 LIPU
 Protezione civile comunale
 Telecom Italia S.p.A.
 WWF

4. di stabilire le seguenti modalità per l'informazione e la partecipazione del pubblico:
 - tutte le informazioni e documenti che interessano il presente procedimento verranno pubblicati all'albo e sul sito web del comune;
 - il pubblico, le associazioni, le organizzazioni e i gruppi potranno presentare contributi in forma scritta nei tempi e nelle modalità definite negli avvisi pubblicati, nel rispetto dei termini stabiliti.

5. di dare ampio mandato all'autorità competente VAS per l'attivazione di tutte le forme di consultazione e la convocazione delle apposite conferenze di verifica e valutazione al fine di acquisire gli elementi di valutazione in sede istruttoria previsti dalla vigenti disposizioni e direttive in materia;

Visto l'avviso in data 10/11/2010, pubblicato sul quotidiano Bresciaoggi del 17/11/2010, all'albo pretorio comunale in data 11/11/2010 e sul B.U.R.L. n. 48 del 01/12/2010, con il quale si rendeva noto che il Comune di Brione aveva riavviato il processo di valutazione ambientale;

Visti:

- il verbale della **prima Conferenza** in data **10/01/2011** per l'illustrazione del documento di scoping già presentato nella conferenza di servizi del 04/02/2009;
- il verbale della **seconda Conferenza** in data **23/02/2012** per l'esame della proposta del documento di piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;
- il verbale della **terza Conferenza** in data **18/09/2012** per l'integrazione, nella proposta di Documento di Piano e nel Rapporto Ambientale, di due ambiti residenziali di modeste dimensioni (il n. 24 di 1.610 m² e il n. 25 di 1.120 m²) già previsti nel vigente P.R.G.;
- l'avviso di messa a disposizione della proposta di documento di piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica pubblicato sul sito Sivas di regione Lombardia in data **01/12/2011**;
- l'avviso di messa a disposizione della proposta di documento di piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica pubblicato sul sito Sivas di regione Lombardia in data **20/7/2012**;

Visto l'avviso con la quale si rendeva noto al pubblico dell'organizzazione di un **primo incontro pubblico** per il giorno **04 febbraio 2010** e atteso che detto incontro pubblico si è regolarmente svolto;

Visto l'avviso prot. 462 del **02/07/2012** con la quale si rendeva noto alle parti sociali ed economiche dell'avvenuto deposito degli elaborati costituenti il P.G.T. invitandole a far pervenire pareri entro 30 giorni ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 12/2005;

Visto l'avviso del 20/09/2012 con la quale si rendeva noto al pubblico dell'organizzazione di un secondo **incontro pubblico** per il giorno **01 ottobre 2012** per la per la presentazione della proposta di Piano di Governo del Territorio (*Documento di Piano, Piano dei servizi e Piano delle Regole*) e della valutazione ambientale strategica del Piano di Governo del Territorio stesso e atteso che detto incontro pubblico si è regolarmente svolto;

Considerato che il Comune ha provveduto ad accreditarsi Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi - VAS e al sito www.cartografia.regione.lombardia/sivas ed alla compilazione delle schede ivi predisposte;

Visto il decreto in data 27/11/2012 prot. 740 dell' autorità competente per la valutazione ambientale strategica con in quale è stato espresso, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, parere positivo circa la compatibilità Ambientale (VAS) del Documento di Piano del PGT del Comune di Brione a condizione che, in sede di attuazione del Documento di Piano, si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- Il Comune dovrà valutare la possibilità di procedere quanto prima, compatibilmente con tempi e risorse a sua disposizione, all'integrazione della documentazione a corredo del PGT con idonea "Ricognizione Storico Archeologica per la progettazione Territoriale" richiesta dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici della Lombardia procedendo da subito alla valutazione anche di questi aspetti nell'analisi delle singole pratiche edilizie al fine di salvaguardare le strutture e stratificazioni di interesse archeologico il cui danneggiamento è espressamente perseguito dal D.L. n. 42/22.01.2004 a dall'art. 733 del C.P., fatto salvo il

principio generale di salvaguardia del patrimonio archeologico che prescinde dalla presenza dell'approfondimento tecnico;

- In tutti i nuovi insediamenti dovrà essere previsto un sistema di recupero delle acque piovane al fine di contenere il più possibile il consumo idrico;
- In attesa di nuove opere di collettamento e/o depurazione sarà necessario sottoporre a trattamento di chiarificazione in vasca settica adeguatamente dimensionata nelle quali dovrà essere predisposto un doppio sistema di scarico tutte le nuove edificazioni. Gli eventuali scarichi di acque reflue industriali siano sottoposti ad un trattamento di depurazione in modo che recapitino in pubblica fognatura secondo i limiti di emissione in acque superficiali previsti dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza del D.Lgs 152/2006;
- Si dovrà procedere all'adeguamento dello Studio Geologico e del Reticolo Idrico Minore alle modifiche normative di recente introduzione prima dell'approvazione definitiva del PGT;
- Si dovrà procedere all'adeguamento della Zonizzazione Acustica presente a seguito delle modifiche normative introdotte dopo la sua adozione prima dell'approvazione definitiva del PGT;
- Per quanto riguarda le fasce di rispetto del reticolo idrico si dovrà prescrivere di preservare la naturalità del sistema idrico superficiale o di prevedere interventi mirati al ripristino, miglioramento o incremento della vegetazione delle sponde;
- Relativamente alle considerazioni e consigli espressi dalla Provincia si ritiene che alcuni ambiti evidenziati come oggetto di connessione tra abitati siano riproposizioni di lottizzazioni già presenti nel PRG vigente e per le altre considerazioni si invita il Comune a tenere conto nel proseguo dell'iter procedimentale delle misure di mitigazione richieste sia verso gli ambiti agricoli limitrofi che verso i nuclei di centro storico.

Visti gli elaborati costituenti la componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. depositati in data 03/07/2008 prot. 229 e costituiti da:

Parte 1: Relazione generale sulla componente geologica, idrogeologica e sismica

Parte 2: Norme geologiche di piano

TAV. 1 - Carta geologica e degli elementi tettonici - scala 1:5000

TAV. 2 - Carta della dinamica geomorfologica con elementi idrologici ed idrogeologici - scala 1:5000

TAV. 3 - Carta di sintesi - scala 1:5000

TAV. 4 - Carta di pericolosità sismica locale - scala 1:5000

TAV. 5 - Carta di fattibilità delle azioni di piano - scala 1:5000

TAV. 6 - Carta dei dissesti con legenda uniformata a quella del PAI- scala 1:10000

Integrazione – carta vincolistica

Tavola 7 – Carta dei Vincoli

Visti gli elaborati costituenti lo Studio sul Reticolo idrico minore depositati in data febbraio 2006 e costituiti da:

Parte 1: Relazione tecnica - Studio per l'individuazione del reticolo idrico minore – Criteri ed applicazioni

Parte 2: Regolamento comunale di Polizia Idraulica – Studio per l'individuazione del reticolo idrico minore – Attività di polizia idraulica di competenza comunale

TAV. 1 Carta dei settori idrologici – scala 1:15000

- TAV. 2 Carta dei bacini idrografici principali – scala 1:15000
- TAV. 3 Carta di inquadramento generale – scala 1:5000
- TAV. 4 Carta del Reticolo Idrografico Minore e delle fasce di rispetto – scala 1:5000
- TAV. 5 a - b Sezioni tipo di alveo per la misurazione della fascia di rispetto

Visto il parere favorevole condizionato di Regione Lombardia Sede Territoriale di Brescia n. 237 del 13/03/2012;

Visti gli elaborati costituenti la valutazione ambientale del documento di piano del P.G.T. depositati in data 28/11/2011 prot. 759 e costituiti da:

- parte I – Documento di Scoping
- parte II – Quadro Conoscitivo
- parte III – Valutazione
- parte IV – Sintesi non tecnica
- nonché le seguenti integrazioni del giugno 2012:
- parte III – Integrazione
- parte IV – Integrazione Sintesi non tecnica

Visti gli elaborati costituenti il P.G.T. depositati in data 31/10/2012 prot. 690 e costituiti da:

Documenti di Analisi

- Tav. 01 – Inquadramento
- Tav. 02 – Attività Sovraordinata
- Tav. 03 – Mosaico dei P.R.G.
- Tav. 04_1 – Istanze dei cittadini
- Tav. 04_2 – Istanze dei cittadini
- Tav. 05_1 – Vincoli e limitazioni
- Tav. 05_2 – Vincoli e limitazioni
- Tav. 06 – Attuazione P.R.G.

Documento di Piano

- DdP 01 – Individuazione A.T.
- DdP 02 – Dimensionamento
- DdP 03 – Consumo di suolo
- DdP 04 – Rete Ecologica Comunale
- DdP A – Relazione
- DdP B – Norme Tecniche di Attuazione
- DdP C – Schede ambiti di Trasformazione

Piano delle Regole

- PdR 01_1 e 01_2 – Tavola di azionamento (*queste nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
- PdR 01_3 – Tavola di azionamento (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
- PdR 01_4 – Tavola di azionamento (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
- PdR A – Relazione (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
- PdR B – Norme Tecniche di Attuazione (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
- PdR C – Schede centro storico

Piano dei Servizi

- PdS A – Relazione (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
- PdS B – Norme Tecniche di Attuazione (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
- PdS C – Schede dei servizi esistenti
- PdS D – Tabella riassuntiva delle quantità
- PdS E – PUGSS 01_Gas
- PdS E – PUGSS 02_Acquedotto

PdS E – PUGSS 03_Fognatura

PdS 01_1 – Individuazione stato di fatto e di progetto

PdS 01_2 – Individuazione stato di fatto e di progetto

PdS 01_3 – Individuazione stato di fatto e di progetto

Piano Paesistico

PP R – Relazione

PP – Norme Tecniche di Attuazione

PPA_1_1 – Analisi - Sistema del paesaggio urbano

PPA_1_2 – Analisi - Sistema del paesaggio urbano

PPA_2_1 – Analisi - Sistema del paesaggio storico culturale

PPA_2_2 – Analisi – Sistema del paesaggio storico culturale

PPA_3_1 – Analisi – Sistema del paesaggio fisico naturale ed agrario

PPA_3_2 – Analisi – Sistema del paesaggio fisico naturale ed agrario

PPP_1_1 – Progetto – Classe di sensibilità paesistica Sistema del paesaggio urbano

PPP_1_2 – Progetto – Classe di sensibilità paesistica Sistema del paesaggio urbano

PPP_2_1 – Progetto – Classe di sensibilità paesistica Sistema del paesaggio storico culturale

PPP_2_2 – Progetto – Classe di sensibilità paesistica Sistema del paesaggio storico culturale

PPP_3_1 – Progetto – Classe di sensib. paesistica Sistema del paesaggio fisico naturale ed agrario

PPP_3_2 – Progetto – Classe di sensib. paesistica Sistema del paesaggio fisico naturale ed agrario

PPP_4_1 – Progetto – Classe di sensibilità sintesi

PPP_4_2 – Progetto – Classe di sensibilità sintesi

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 23 del 30/11/2012 con la quale sono stati adottati gli atti del Piano di Governo del Territorio del Comune di Brione ai sensi della L.R. 12/2005;

Visto l'avviso prot. 025 del 15/01/2013 con il quale è stato reso noto dell'avvenuta adozione del P.G.T. nonché del deposito nella segreteria comunale degli atti relativi dal 23 gennaio 2013 per 30 giorni consecutivi e per ciò eventuali osservazioni dovevano essere presentate entro i successivi 30 giorni e cioè entro il 25 marzo 2013;

Accertato che tale avviso è stato pubblicato all'Albo pretorio dal 23/01/2013 al 25/03/2013, sul quotidiano Bresciaoggi del 23/01/2013, sul B.U.R.L. del 23/01/2013, sul sito web del Comune unitamente a tutti i documenti del P.G.T., su avvisi e manifesti murali;

Considerato che, a seguito dell'avviso di cui sopra, sono pervenute n. 16 osservazioni oltre ai pareri di ASL, ARPA e Provincia di Brescia;

Considerato che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, è stato richiesto alla Provincia di Brescia il parere di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

Visto il parere della Provincia di Brescia (parere n. 2175) pervenuto al protocollo comunale n. 232 del 11/06/2013, **di compatibilità al P.T.C.P. condizionato** alle conclusioni e agli elementi della relazione istruttoria allegata al parere stesso;

Visto l'art. 13 comma 7 della L.R. 12/2005 il quale stabilisce che: “... entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni. Contestualmente, a pena d'inefficacia degli atti assunti, provvede all'adeguamento del documento di piano adottato, nel caso in cui la provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano

territoriale, o con i limiti di cui all'articolo 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo.”

Visto il decreto in data 20/06/2013 prot. 249 dell' autorità competente per la valutazione ambientale strategica con in quale è stato espresso, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, **parere motivato finale positivo** circa la compatibilità Ambientale (VAS) del Documento di Piano del PGT del Comune di Brione a condizione che, in sede di attuazione del Documento di Piano, si ottemperi alle prescrizioni già contenute nel parere motivato;

Successivamente, prima di procedere all'esame delle osservazioni pervenute, **il Sindaco-Presidente** precisa che a norma di quanto disposto dall'articolo 78 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione e votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

Dato atto che sono pervenute complessivamente n. 16 osservazioni di cui n. 15 entro il termine per la presentazione e n. 1 oltre il predetto termine e che si intende comunque procedere all'esame e alla decisione su tutte le osservazioni pervenute.

Posta in votazione la proposta di procedere all'esame di tutte le 16 osservazioni pervenute sia entro il termine che fuori termine;

La votazione dà il seguente risultato:

Si assenta il consigliere Antonella Montini

Consiglieri presenti n. 8;

Voti favorevoli n. 8;

Voti contrari n. nessuno;

Astenuti nessuno

Rientra il consigliere Montini Antonella, presenti N° 9.

Vista la tavola di azionamento prodotta dall'estensore arch. Daniela Confortini in data 18/06/013 prot. 241 con la individuazione fisica delle n. 16 osservazioni;

A seguito della sopra evidenziata votazione si procede quindi, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, all'esame e alle decisioni su tutte le osservazioni pervenute, numerate da 1 a 16, nonché sui pareri ASL, ARPA e Provincia di Brescia numerati da 17 a 19, e di seguito riportate con le relative controdeduzioni, pareri e votazioni:

COMUNE DI BRIONE (BS) PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO OSSERVAZIONI – CONTRODEDUZIONI (art. 13 L.R. 12/2005)				
<i>N.</i>	<i>PROT. E DATA ARRIVO</i>	<i>RICHIEDENTE</i>	<i>OSSERVAZIONE E IDENTIFICAZIONE CATASTALE</i>	<i>CONTRODEDUZIONI</i>
1	44 del 29/01/2013	Romani Andrea	L'osservazione presentata riguarda la richiesta di inserimento in zona B del mappale 343 del fg. I in località Vesalla	<p>Risultano presenti n. 9 Consiglieri.</p> <p>L'area di cui alla richiesta si inserisce in un ambito montano con elevate caratteristiche di naturalità che si ritiene debbano essere salvaguardate e conseguentemente si ritiene che non sussistano le caratteristiche per consentire l'edificazione.</p> <p>Parere: Contrario all'accoglimento</p> <p>VOTAZIONE:</p> <p>Consiglieri presenti n. 9;</p> <p>Favorevoli al non accoglimento n. 9;</p> <p>Contrari nessuno</p> <p>Astenuti nessuno</p> <p>NON ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni</p>
2	45 del 29.01.2013	Cinelli Aristide	L'osservazione riguarda la richiesta di inserimento in zona B del mappale Foglio 6 mappale 73 sito in via Provinciale	<p>Risultano presenti n. 9 Consiglieri.</p> <p>L'area posta a margine dell'abitato risulta ancora possedere le caratteristiche di zona agricola montana e il cambio di destinazione operato in passato sull'immobile è già stato riconosciuto nel PGT.</p> <p>Parere: Contrario all'accoglimento</p> <p>VOTAZIONE:</p> <p>Consiglieri presenti n. 9;</p> <p>Favorevoli al non accoglimento n. 9;</p> <p>Contrari nessuno</p> <p>Astenuti nessuno</p> <p>NON ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni</p>

3	108 del 14.03.2013	Svanera Giuliano Giuseppe	L'osservazione chiede lo stralcio dall' ambito AT 05 dei terreni di cui ai mapp. 217 e 416 del fg. 6	<p>Risultano presenti n. 9 Consiglieri.</p> <p>Viene ritenuto di eliminare dette aree dall'ambito AT05 ma si ritiene che debba essere mantenuto l'accesso già previsto all'ambito AT 04</p> <p>Parere: favorevole all'accoglimento in parte ai sensi della controdeduzione.</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli all'accoglimento in parte n. 9; Contrari nessuno Astenuti nessuno ACCOLTA in parte ai sensi delle controdeduzioni</p>
4	113 del 14.03.2013	Orizio Edoardo	L'osservazione riguarda la richiesta di realizzazione sull'area di cui ai mappali n. 82-285-288 del Foglio n.7 di una cantina interrata e sovrastante costruzione	<p>Risultano presenti n. 9 Consiglieri.</p> <p>L'area di cui alla richiesta si inserisce in un ambito montano con elevate caratteristiche di naturalità che si ritiene debbano essere salvaguardate e conseguentemente si ritiene che non sussistano le caratteristiche per consentire l'edificazione.</p> <p>Parere: Contrario all'accoglimento</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli al non accoglimento n. 9; Contrari nessuno Astenuti nessuno NON ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni</p>
5	119 del 19.03.2013	Svanera Edoardo	L'osservazione riguarda la richiesta di sud-divisione de l'ambito AT 15 in due sottoambiti al fine di consentire autonomamente l'edificazione ai diversi proprietari	<p>Risultano presenti n. 9 Consiglieri.</p> <p>Considerando che entrambi i lotti hanno accesso indipendente sulle rispettive proprietà (a sud e nord) si ritiene di poter suddividere l'ambito AT15 in due sottoambiti.</p> <p>Parere: Favorevole all'accoglimento</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9;</p>

6	120 del 19.03.2013	Loda Sonia	L'osservazione richiede la correzione cartografica di una imprecisione relativa all'inserimento di parte del mapp. 275 del fig 6 quale strada in quanto in realtà trattasi di lotto cintato di proprietà	<p>Favorevoli all'accoglimento n. 9; Contrari nessuno Astenuiti nessuno ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni.</p> <p>Risultano presenti n. 9 Consiglieri.</p> <p>Si ritiene che trattasi di mero errore materiale e quindi si provvede alla correzione in relazione a l'effettivo stato dei luoghi. Parere: Favorevole all'accoglimento</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli all'accoglimento n. 9; Contrari nessuno Astenuiti nessuno ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni.</p>
7	127 del 21.03.2013	Svanera Angelo	L'osservazione richiede la ridefinizione del perimetro dell'AT 15 con inserimento di ulteriore area edificabile in relazione alla effettiva consistenza catastale dei terreni di proprietà dell'osservante	<p>Risultano presenti n. 9 Consiglieri.</p> <p>L'AT 15 è la riproposizione nel nuovo strumento urbanistico di un Piano di Lottizzazione già inserito nel PRG vigente. Non si ritiene stante la conformazione dei luoghi e la delicatezza del contesto di poter ulteriormente ampliarne il perimetro. Parere: Contrario all'accoglimento</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli al non accoglimento n. 9; Contrari nessuno Astenuiti nessuno NON ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni</p>
8	128 del 21.03.2013	Svanera Teresa	L'osservazione richiede la ridefinizione del perimetro dell'AT 15 con inserimento di ulteriore area edificabile in relazione alla effettiva consistenza	<p>Risultano presenti n. 9 Consiglieri.</p> <p>L'AT 15 è la riproposizione nel nuovo strumento urbanistico di un Piano di Lottizzazione già inserito nel PRG vigente. Non si ritiene stante la</p>

			catastale dei terreni di proprietà dell'osservante	<p>conformazione dei luoghi e la delicatezza del contesto di poter ulteriormente ampliarne il perimetro. Parere: Contrario all'accoglimento</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n.9; Favorevoli al non accoglimento n.9; Contrari nessuno Astenuti nessuno NON ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni</p>
9	129 del 21.03.2013	Arici Luigi Arici Nicola Arici Lorenzo Cinelli MariaGiulia	L'osservazione riguarda l'ampliamento della zona B della proprietà dei richiedenti in zona Quassa mapp. 86-87-115-116 del fg 2	<p>Risultano presenti n. 9 Consiglieri.</p> <p>L'area di cui alla richiesta si inserisce in un ambito montano con elevate caratteristiche di naturalità che si ritiene debbano essere salvaguardate e conseguentemente si ritiene che si possa consentire l'ampliamento della zona B solo per una porzione limitata di area a nord dell'area fabbricabile per una profondità di circa 12 metri (parallelamente alla perimetrazione attuale) Parere: favorevole all'accoglimento in parte ai sensi della controdeduzione.</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli all'accoglimento in parte n. 9; Contrari nessuno Astenuti nessuno ACCOLTA in parte ai sensi delle controdeduzioni</p>
10	125 del 21.03.2013	Svanera Duilio Rocco	L'osservazione chiede l'inserimento dell'area di cui al mappale 125 fg. 2 venga inserita come zona D zone di tipo artigianale e che venga variato l'art. 25 delle NTA prevedendo che tra le destinazioni consentite vengano previste le attività produttive di piccolo e medio taglio	<p>Esce dall'aula il Consigliere Svanera Eddy Risultano presenti n. 8 Consiglieri.</p> <p>Il contesto residenziale in cui si inserisce l'area e la vulnerabilità geologica della stessa non rendono l'area idonea ad una classificazione artigianale. Per quanto riguarda l'attività esistente la stessa potrà continuare in quanto compatibile con la residenza come espressamente previsto nelle NTA della zona B. Parere: Contrario all'accoglimento</p>

				<p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 8; Favorevoli al non accoglimento n. 8; Contrari nessuno Astenuti nessuno NON ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni</p>
11	122 del 21.03.2013	Pintossi Alessandro Costruzioni Brescia Nord srl	L'osservazione chiede l'ampliamento della zona B relativamente ai mappali 479 478 e 465 del fg 3	<p>Rientra in aula il consigliere Svanera Eddy. Risultano presenti n. 9 Consiglieri.</p> <p>L'area di cui alla richiesta è già stata oggetto di progetto approvato in base a piano di lottizzazione convenzionato. Pertanto può essere accolta riportando il limite dell'area fabbricabile come da P.L. e progetto approvato. Parere: Favorevole all'accoglimento parziale</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli all'accoglimento n. 9; Contrari nessuno Astenuti nessuno ACCOLTA in parte ai sensi delle controdeduzioni.</p>
12	123 del 21.03.2013	Bresciani Enrica	L'osservazione chiede l'ampliamento della zona B relativaente ai mappali 519 224 533 534 535 del fg 5	<p>Risultano presenti n. 9 Consiglieri.</p> <p>L'area di cui alla richiesta si inserisce in un ambito montano con elevate caratteristiche di naturalità che si ritiene debbano essere salvaguardate e conseguentemente si ritiene che non sussistano le caratteristiche per consentire l'edificazione. Parere: Contrario all'accoglimento</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli al non accoglimento n. 9; Contrari nessuno Astenuti nessuno NON ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni</p>

13	124 del 21.03.2013	Svanera Pierino	L'osservazione richiede la coloritura in rosso "fabbricati non agricoli in zona agricola" relativamente al fabbricato di cui al mapp. 500 sub 8/9	Esce dall'aula il Consigliere Montini Antonella Risultano presenti n. 8Consiglieri. Verificata la natura del fabbricato si ritiene la richiesta accoglibile Parere: Favorevole all'accoglimento VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 8; Favorevoli all'accoglimento n. 8; Contrari nessuno Astenuti nessuno ACCOLTA , ai sensi delle controdeduzioni.
14	126 del 21.03.2013	Guerini Narciso	L'osservazione chiede che venga riconosciuto il fabbricato di cui al mappale 39 del fg 1 come "fabbricati non agricoli in zona agricola" con colori- tura rossa e venga riclassificata l'area da boscata a prato	Rientra in aula il Consigliere Montini Antonella Risultano presenti n. 9 Consiglieri. Verificata la natura del fabbricato si ritiene la richiesta accoglibile. Verificata la natura delle aree si ritiene accoglibile anche la richiesta di parziale stralcio dalla zona boscata in quanto trattasi di prato. Parere: Favorevole all'accoglimento VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli all'accoglimento n. 9; Contrari nessuno Astenuti nessuno ACCOLTA , ai sensi delle controdeduzioni.
15	134 del 22.03.2013	Tomasoni Giuseppe	L'osservazione chiede che vengano modificate le NTA relativamente agli art. 27 e 29 inserendo tra le attività ammesse in zona E1 ed E2 il recupero del sottotetto ai fini abitativi	Risultano presenti n. 9 Consiglieri. Si ritiene che il recupero dei sottotetti, alle condizioni previste dagli articoli della L.R. 12/2005, possa agevolare il mantenimento delle attività umane nelle zone agricole senza comportare nuove costruzioni ma il recupero di immobili esistenti. Al fine di salvaguardare le tipologie esistenti si prevede comunque di imporre un'altezza massima di 6 metri sul fronte più alto.

				<p>Parere: favorevole all'accoglimento in parte ai sensi della controdeduzione.</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli all'accoglimento in parte n. 9; Contrari nessuno Astenuti nessuno ACCOLTA in parte ai sensi delle controdeduzioni</p>
16	169 del 23.04.2013	Montini Giacomo	L'osservazione riguarda la richiesta di sud-divisione dell'ambito AT 11 in due sottoambiti al fine di consentire autonomamente l'edificazione ai diversi proprietari	<p>Esce dall'aula il Consigliere Montini Antonella. Risultano presenti n. 8 Consiglieri.</p> <p>Considerando che trattasi di lotti serviti direttamente dalla via Montini Montano, si ritiene di poter su dividere l'ambito AT 11 in due sottoambiti</p> <p>Parere: Favorevole all'accoglimento</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 8; Favorevoli all'accoglimento n. 8; Contrari nessuno Astenuti nessuno ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni.</p>
17	94 del 06/03/2013	A.S.L. Brescia	Si richiede l'obbligo di separazione dell'impianto di smaltimento acqua bianche e nere e si raccomanda che la scelta operata dal PGT per quanto riguarda il posizionamento di fosse settiche per il trattamento delle acque reflue abbia carattere di provvisorietà in vista di una risoluzione generale del problema del recapito fognario. Stesse considerazioni sulla risoluzione del problema relativo all'approvvigionamento idrico	<p>Rientra in aula il Consigliere Montini Antonella. Risultano presenti n. 9 Consiglieri.</p> <p>Il Comune di Brione prende atto delle indicazioni dell'Asl e conferma che sta da tempo cercando soluzioni con gli enti preposti per la soluzione definitiva ai problemi del ciclo delle acque.</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli all'accoglimento n. 9; Contrari nessuno Astenuti nessuno ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni.</p>

18	88 del 04/03/2013	A.R.P.A. Brescia	Si richiede vanga data priorità alla risoluzione al problema degli scarichi fognari attraverso un progetto unitario e si sollecita un' attenzione di dettaglio nella stesura dei progetti attuativi per il rispetto delle componenti ambientali esistenti	<p>Risultano presenti n. 9 Consiglieri.</p> <p>Il Comune di Brione prende atto delle sollecitazioni dell' ARPA e ne terrà in giusto conto nell'attuazione del PGF.</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli all'accoglimento n. 9; Contrari nessuno Astenuiti nessuno ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni.</p> <p>Risultano presenti n. 9 Consiglieri.</p>
19	232 del 11/06/2013	Provincia di Brescia	<p>1) Sistema ambientale: si sollecita la predisposizione ai sensi della L.R. 86/83 aggiornata dalla L.R. 12/2011 di un organico e completo progetto di REC (rete ecologica comunale).</p> <p>2) Ambiti a Rischio- Rischio Idrogeologico si chiede che venga trasmessa l'integrazione allo studio geologico già richiesta dallo STER</p>	<p>1) Il Comune di Brione compatibilmente con le risorse economiche disponibili si impegna a procedere allo studio di un progetto di REC in attuazione della vigente normativa in materia e alle raccomandazioni e sollecitazioni della provincia di Brescia.</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli all'accoglimento n. 9; Contrari nessuno Astenuiti nessuno ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni.</p> <p>2) Il Comune di Brione avendo già provveduto ad incaricare il professionista che ha Redatto lo studio geologico di procedere all'integrazione di dettaglio richiesta provvederà quanto prima a trasmettere l'integrazione al progetto.</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli all'accoglimento n. 9; Contrari nessuno Astenuiti nessuno ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni.</p>

		<p>3) Sistema del Paesaggio: Considerato che non è stata rappresentata nei diversi ambiti di trasformazione l'impostazione generale del progetto dal punto di vista morfo-tipologico non è stato possibile fare valutazioni paesistica attenta.</p>	<p>3) Ritenendo che l'approfondimento richiesto sia elemento nodale del progetto di attuazione degli ambiti di trasformazione il Comune di Brione domanda al parere della commissione paesaggio la valutazione dell'inserimento paesistico della componente morfo-tipologica di ogni Ambito di Trasformazione, che pertanto verrà chiamata ad esprimere il proprio parere sui singoli progetti di piano attuativo dando pertanto anche indicazioni su localizzazione dei volumi tipologie edilizie materiali e rapporti con il contesto.</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli all'accoglimento n. 9; Contrari nessuno Astenuti nessuno ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni.</p>
		<p>4) Settore Manutenzioni e Viabilità</p>	<p>4) Si procederà alla trasmissione della tavola con l'identificazione del centro abitato, per le rimanenti prescrizioni relative alle fasce di rispetto, le stesse sono recepite dallo strumento urbanistico.</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli all'accoglimento n. 9; Contrari nessuno Astenuti nessuno ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni.</p>
		<p>5) Sistema insediativo: Si ritiene che il comune debba evidenziare le priorità abitative insediabili nel quinquennio dando priorità a quelle già definite trasformabili nel PRG rispetto a quelle agricole.</p>	<p>5) Il Comune di Brione in risposta alla sollecitazione della Provincia si impegna, dopo l'approvazione del P.G.T. e prima dell'approvazione degli ambiti di trasformazione, alla stesura di un cronoprogramma con l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione con priorità a quelli già previsti dal PRG e localizzati in aderenza al tessuto consolidato.</p> <p>VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli all'accoglimento n. 9; Contrari nessuno Astenuti nessuno ACCOLTA, ai sensi delle controdeduzioni.</p>

			6) SIT si richiede la trasmissione dei files digitali del PGT.	6) Il Comune di Brione si impegna a fornire i files richiesti VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli all'accoglimento n. 9; Contrari nessuno Astenuti nessuno ACCOLTA , ai sensi delle controdeduzioni.
			7) Concertazione: Si chiede che venga adeguata la tavola del consumo di suolo in quanto gli AdT 8,14,16,20,25 erano individuati come aree agricole dal PRG e pertanto devono essere classificati come nuove previsioni	7) Il Comune di Brione si impegna a modificare la tavole e le tabelle relative al Consumo di suolo. VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 9; Favorevoli all'accoglimento n. 9; Contrari nessuno Astenuti nessuno ACCOLTA , ai sensi delle controdeduzioni.

Esauriti l'esame e le decisioni sulle osservazioni;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato, sulla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1^, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed inserito in allegato alla presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto dell'esito della votazione sul Parere della Provincia di Brescia di compatibilità al P.T.C.P. condizionato, come sopra riportato;

Tenuto conto dell'esito della votazione su ogni singola osservazione;

Visto l'art. 13, comma 7, della L.R. n. 12/2005 a norma del quale *“entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni”*

Prende atto dell'intervenuta approvazione definitiva, nel suo complesso, del Piano di Governo del Territorio del Comune di Brione alla luce delle votazioni come sopra riportate ed in particolare devono ritenersi definitivamente approvati i documenti di seguito indicati:

1.1) elaborati costituenti il P.G.T. depositati in data 31/10/2012 prot. 690 e costituiti da:

Documenti di Analisi

Tav. 01 – Inquadramento
Tav. 02 – Attività Sovraordinata
Tav. 03 – Mosaico dei P.R.G.
Tav. 04_1 – Istanze dei cittadini
Tav. 04_2 – Istanze dei cittadini
Tav. 05_1 – Vincoli e limitazioni
Tav. 05_2 – Vincoli e limitazioni
Tav. 06 – Attuazione P.R.G.

Documento di Piano

DdP 01 – Individuazione A.T.
DdP 02 – Dimensionamento
DdP 03 – Consumo di suolo
DdP 04 – Rete Ecologica Comunale
DdP A – Relazione
DdP B – Norme Tecniche di Attuazione
DdP C – Schede ambiti di Trasformazione

Piano delle Regole

PdR 01_1 e 01_2 – Tavola di azionamento (*queste nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdR 01_3 – Tavola di azionamento (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdR 01_4 – Tavola di azionamento (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdR A – Relazione (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdR B – Norme Tecniche di Attuazione (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdR C – Schede centro storico

Piano dei Servizi

PdS A – Relazione (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)

PdS B – Norme Tecniche di Attuazione (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)

PdS C – Schede dei servizi esistenti

PdS D – Tabella riassuntiva delle quantità

PdS E – PUGSS 01_Gas

PdS E – PUGSS 02_Acquedotto

PdS E – PUGSS 03_Fognatura

PdS 01_1 – Individuazione stato di fatto e di progetto

PdS 01_2 – Individuazione stato di fatto e di progetto

PdS 01_3 – Individuazione stato di fatto e di progetto

Piano Paesistico

PP R – Relazione

PP – Norme Tecniche di Attuazione

PPA_1_1 – Analisi - Sistema del paesaggio urbano

PPA_1_2 – Analisi - Sistema del paesaggio urbano

PPA_2_1 – Analisi - Sistema del paesaggio storico culturale

PPA_2_2 – Analisi - Sistema del paesaggio storico culturale

PPA_3_1 – Analisi - Sistema del paesaggio fisico naturale ed agrario

PPA_3_2 – Analisi - Sistema del paesaggio fisico naturale ed agrario

PPP_1_1 – Progetto – Classe di sensibilità paesistica Sistema del paesaggio urbano

PPP_1_2 – Progetto – Classe di sensibilità paesistica Sistema del paesaggio urbano

PPP_2_1 – Progetto – Classe di sensibilità paesistica Sistema del paesaggio storico culturale

PPP_2_2 – Progetto – Classe di sensibilità paesistica Sistema del paesaggio storico culturale

PPP_3_1 – Progetto – Classe di sensib. paesistica Sistema del paesaggio fisico naturale ed agrario

PPP_3_2 – Progetto – Classe di sensib. paesistica Sistema del paesaggio fisico naturale ed agrario

PPP_4_1 – Progetto – Classe di sensibilità sintesi

PPP_4_2 – Progetto – Classe di sensibilità sintesi

1.2) elaborati costituenti la valutazione ambientale del documento di piano del P.G.T. depositati in data 28/11/2011 prot. 759 e costituiti da:

- parte I – Documento di Scoping
- parte II – Quadro Conoscitivo
- parte III – Valutazione
- parte IV – Sintesi non tecnica
- nonché le seguenti integrazioni del giugno 2012:
- parte III – Integrazione
- parte IV – Integrazione Sintesi non tecnica
- decreto in data 27/11/2012 prot. 740 dell' autorità competente per la valutazione ambientale strategica e relative prescrizioni;

1.3) elaborati costituenti la componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. depositati in data 03/07/2008 prot. 229 e costituiti da:

Parte 1: Relazione generale sulla componente geologica, idrogeologica e sismica

Parte 2: Norme geologiche di piano

TAV. 1 - Carta geologica e degli elementi tettonici - scala 1:5000

TAV. 2 - Carta della dinamica geomorfologica con elementi idrologici ed idrogeologici
- scala 1:5000

TAV. 3 - Carta di sintesi - scala 1:5000

TAV. 4 - Carta di pericolosità sismica locale - scala 1:5000

TAV. 5 - Carta di fattibilità delle azioni di piano -scala 1:5000
TAV. 6 - Carta dei dissesti con legenda uniformata a quella del PAI- scala 1:10000
Integrazione – carta vincolistica
Tavola 7 – Carta dei Vincoli

1.4) elaborati costituenti lo Studio sul Reticolo idrico minore depositati in data febbraio 2006 e costituiti da:

Parte 1: Relazione tecnica - Studio per l'individuazione del reticolo idrico minore – Criteri ed applicazioni
Parte 2: Regolamento comunale di Polizia Idraulica – Studio per l'individuazione del reticolo idrico minore – Attività di polizia idraulica di competenza comunale
TAV. 1 Carta dei settori idrologici – scala 1:15000
TAV. 2 Carta dei bacini idrografici principali – scala 1:15000
TAV. 3 Carta di inquadramento generale – scala 1:5000
TAV. 4 Carta del Reticolo Idrografico Minore e delle fasce di rispetto – scala 1:5000
TAV. 5 a - b Sezioni tipo di alveo per la misurazione della fascia di rispetto

dà espresso mandato al responsabile dell'area tecnica, geom. Giuseppe Zipponi, affinché provveda ai sensi dell'art. 13, comma 7, della L.R. n.12/2005, unitamente al gruppo di lavoro del P.G.T., ad apportare agli atti di P.G.T. le modificazioni conseguenti all'accoglimento delle osservazioni presentate e quindi a dare atto formalmente con propria determinazione che gli elaborati del P.G.T. modificati siano conformi esattamente alle osservazioni accolte o accolte parzialmente dal Consiglio Comunale;

demanda al responsabile del procedimento tutti gli adempimenti conseguenti l'iter approvativo del P.G.T., affinché provveda ai sensi dell'art. 13, comma 10, della L.R. n.12/2005 al deposito degli atti di P.G.T., così come definitivamente approvati e modificati conseguentemente all'accoglimento delle osservazioni, presso la segreteria comunale e ad inviarli per conoscenza alla Provincia ed alla Giunta Regionale;

dà atto che gli atti di P.G.T. acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione da effettuarsi a cura del Comune;

dà atto che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005:

- (*comma 9*) La deliberazione del Consiglio comunale di controdeduzione alle osservazioni e di recepimento delle prescrizioni provinciali o regionali di cui ai commi precedenti non è soggetta a nuova pubblicazione;
- (*comma 10*) Gli atti di PGT, definitivamente approvati, sono depositati presso la segreteria comunale ed inviati per conoscenza alla Provincia ed alla Giunta regionale;
- (*comma 11*) Gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura del Comune.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL C.C. N.° 22 IN DATA 21.06.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI SENSI DELLE LEGGE REGIONALE N° 12 DEL 11.3.2005 E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE

Regolarità tecnica

Il sottoscritto, Responsabile Tecnico, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 1° e 2° comma.

Brione, lì 21.06.2013

IL RESPONSABILE UFF. TECNICO
(Geom. Giuseppe Zipponi)

Attestazione di conformità dell'atto

Il sottoscritto, Segretario Comunale, attesta la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Brione, lì 21.06.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. MOSCHELLA SANTI)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL C.C. N.° 22 IN DATA 21.06.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI SENSI DELLE LEGGE REGIONALE N° 12 DEL 11.3.2005 E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE.

Regolarità tecnica

Il sottoscritto, Responsabile Tecnico, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 1° e 2° comma.

Brione, li 21.06.2013

IL RESPONSABILE UFF. TECNICO
F.to (Geom. GIUSEPPE ZIPPONI)

.....
Attestazione di conformità dell'atto

Il sottoscritto, Segretario Comunale, attesta la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Brione, li 21.06.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr. MOSCHELLA SANTI)

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
SVANERA Rag. Almiro

IL SEGRETARIO
MOSCHELLA dr. Santi

Viene affissa all'albo pretorio il 26.06.2013 per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000.

Dalla residenza comunale, li 26.06.2013

IL SEGRETARIO
MOSCHELLA dr. Santi

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000.

Addì, 26.06.2013

IL SEGRETARIO
MOSCHELLA dr. Santi

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to SVANERA Rag. Almiro

IL SEGRETARIO
F.to MOSCHELLA dr. Santi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Viene affissa all'albo pretorio il 26.06.2013 per pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000.

Dalla residenza comunale, li 26.06.2013

Il Segretario Generale
MOSCHELLA dr. Santi

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000.

Addì, 26.06.2013

IL SEGRETARIO
F.to MOSCHELLA dr. Santi
